

verbale di

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n.71 del **13/12/2023**

oggetto: Modifica Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria.

L'anno duemilaventitreé, nel mese di Dicembre, il giorno tredici - mercoledì, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art.6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, per le ore 19:30, si è riunito il Consiglio comunale dalle ore 19:51 in grado di prima, in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica. Al momento della votazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

N	Componente	P	A	N	Componente	P	A
1	MALCANGIO VITO	P		14	SURIANO GIOVANNI MARIA	P	
2	DE MURO FIOCCO SABINO ANGELO	P		15	VENTOLA FRANCESCO	P	
3	DI DONATO ANGELA MARIA	P		16	VITRANI MICHELE	P	
4	FARFALLA DOMENICO FABIO	P		17	BUCCI LUCIA MARZIA	P	
5	GAETA VITO	P		18	CAPORALE LUCA	P	
6	GALLO VINCENZO	P		19	LANDOLFI NADIA GIOVANNA ORIETTA	P	
7	LACIDOGNA MARIANGELA	P		20	LOMUSCIO NICOLETTA	P	
8	MALCANGIO MARIANGELA	P		21	MATARRESE SAVINO	P	
9	MASCIULLI LUCIA ROSARIA	P		22	MORRA ANNAMARIA LETIZIA		A
10	MATARRESE GIOVANNI	P		23	MORRA ROBERTO	P	
11	PRUDENTE PASQUALE	P		24	SCHIRONE MICHELE		A
12	SERLENGA DANIELE	P		25	TOMASELLI GIUSEPPE MARIO	P	
13	SINESI ANTONIA	P					

PRESENTI n.23---ASSENTI n.2.

nel corso della seduta si è avuta la presenza degli ASSESSORI: DI PALMA NICOLA, SANTANGELO LUIGI, DI NUNNO SAVERIO, SACCINTO LUCIA MARIACRISTINA, CRISTIANI ANTONIETTA, PETRONI MARIA ANGELA

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio: Giovanni Matarrese Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Giulio Rutigliano In prosecuzione di seduta, il Presidente del Consiglio comunale Giovanni MATARRESE, pone in discussione il 4° punto iscritto all'ordine del giorno, avente ad oggetto «MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA».

Risultano presenti n.23 componenti il Consiglio comunale, di cui:

- n.22 in aula consiliare, Sindaco MALCANGIO Vito, DE MURO FIOCCO, DI DONATO, FARFALLA, GAETA, GALLO, LACIDOGNA, MALCANGIO Mariangela, MASCIULLI, MATARRESE Giovanni, PRUDENTE, SERLENGA, SINESI, SURIANO, VENTOLA, VITRANI, TOMASELLI, LANDOLFI, MATARRESE Savino, LOMUSCIO, MORRA Roberto, BUCCI;
- <u>n.1 in videoconferenza</u> sincrona: CAPORALE;

Assenti n.2: MORRA Annamaria Letizia, SCHIRONE.

Il Presidente del Consiglio Comunale passa quindi la parola al Consigliere Delegato Fabio Farfalla per l'illustrazione della proposta.

Consigliere FARFALLA: la modifica proposta consiste essenzialmente nell'introduzione dell'esenzione dal canone unico patrimoniale per la diffusione dei messaggi pubblicitari all'interno degli impianti sportivi del territorio; in data odierna ha presentato un emendamento alla proposta in oggetto al fine di circoscrivere l'esenzione alle associazioni sportive e alle società dilettantistiche.

Viene consegnata ai Consiglieri copia dell'emendamento, completo dei pareri favorevoli del Dirigente del Settore Finanziario e dell'Organo di Revisione, che si allega al presente verbale per farne parte integrante, denominato "Allegato 1".

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere TOMASELLI per chiedere se l'esenzione valga per la pubblicità effettuata all'interno dell'impianto soltanto dagli sponsors delle Associazioni Sportive; ricevendo risposta affermativa, chiede cosa è richiesto per dimostrare di essere realmente lo sponsor di quella Associazione Sportiva e non un terzo soggetto, se l'Associazione deve dichiarare gli sponsors per i quali dovrà dimostrare di avere un contratto di sponsorizzazione. In caso affermativo emergeranno problemi di finanziamento per le associazioni sportive del territorio in quanto la quasi totalità degli sponsors a Canosa non ha un contratto di sponsorizzazione.

Interviene il Consigliere FARFALLA per ribadire che con l'emendamento l'esenzione viene circoscritta alle sponsorizzazioni delle Associazioni sportive o Società dilettantistiche.

Consigliere TOMASELLI: quindi la discriminante per poter accedere all'esenzione è data dall'avere un contratto di sponsorizzazione e, in questo caso, domanda quale documento bisogna produrre per far valere tale diritto.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere VITRANI per asserire che la discriminante è data dall'essere sponsor: se la ditta che vuole effettuare la pubblicità all'interno dell'impianto non è sponsor di un'Associazione sportiva, pagherà il canone pubblicitario.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere VENTOLA che chiarisce che chi presenta l'istanza di esenzione per la pubblicità eseguita all'interno dell'impianto è l'Associazione Sportiva e non la ditta con cui ha un rapporto di sponsorizzazione. La volontà dell'Amministrazione è quella di consentire alle Associazioni Sportive che ricevono finanziamenti dagli sponsors per lo sviluppo delle loro attività, di esporre la pubblicità

gratuitamente: il rapporto è tra il Comune e l'Associazione sportiva utilizzatrice dell'impianto sportivo senza entrare nel merito della esistenza o meno di un contratto di sponsorizzazione.

Consigliere TOMASELLI: quindi l'Associazione presenta l'elenco degli sponsors che, pertanto, potranno fare pubblicità in esenzione dal canone, mentre la verifica dell'esistenza di un contratto o meno alla base del rapporto tra l'Associazione sportiva e la ditta che esegue la pubblicità, esula dai compiti del Comune.

Chiede ed ottiene la parola la Consigliera BUCCI per richiamare i presenti sulla sentenza n.2184 del 30.01.2020 della Corte di Cassazione che prevede che l'esenzione possa essere concessa esclusivamente alle società sportive dilettantistiche che realizzano direttamente la pubblicità al fine di promuovere la propria attività per ampliare la base associativa con nuovi iscritti, escludendo che ciò possa avvenire per la pubblicità realizzata da terzi su spazi messi a loro disposizione a titolo oneroso dalle società sportive dilettantistiche. Alla luce di questa sentenza ritiene che la modifica al Regolamento proposta oggi sia illegale.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere TOMASELLI per esprimere le sue perplessità in merito alla legittimità di una modifica del Regolamento così come prospettata: l'esenzione può valere soltanto per la pubblicità istituzionale delle stesse Società sportive sulla base della menzionata sentenza.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere MORRA R. che, dopo aver premesso che le Associazioni sportive vanno sicuramente supportate per diffondere sport e associazionismo locale e che comunque si sta parlando di cifre irrisorie, evidenzia che tale supporto vada dato in modo lecito, nel rispetto della legge. Aggiunge che l'orientamento della Corte di Cassazione richiamato dalla Consigliera BUCCI, è stato recepito *in toto* anche dall'ASPEL (Associazione Società Pubbliche Entrate Locali) e, osservando i Regolamenti di alcuni comuni limitrofi, anche da questi. In conclusione, concorda con la opportunità di introdurre incentivi per le Associazioni sportive ma nell'ambito della legge affinché non si configuri, seppur per somme irrisorie, un danno erariale; alla luce di tali considerazioni, pur essendo lodevoli le motivazioni che hanno condotto a tale proposta di modifica, ritiene che lo strumento sia sbagliato e, pertanto, chiede il ritiro dell'emendamento e del provvedimento in discussione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere MATARRESE Savino che, ritenendo meritevoli le motivazioni alla base del provvedimento, chiede ai tecnici se, alla luce delle considerazioni svolte dai Consiglieri che lo hanno preceduto, confermano il parere favorevole espresso sia sull'emendamento che sul provvedimento.

Chiede ed ottiene la parola la Consigliera LANDOLFI che, considerate le perplessità che emergono dall'approfondimento normativo svolto dai colleghi, ritiene che sia stato commesso un errore madornale in quanto la modifica proposta si pone in contrasto con la citata sentenza della Corte di Cassazione.

Alle ore 20:54 la seduta, con voti favorevoli unanimi dei presenti, viene sospesa per dieci minuti per consentire un approfondimento giurisprudenziale.

Alle ore 21:10, su invito del Presidente, il Segretario procede all'appello nominale dei presenti perla verifica del mantenimento del quorum:

Risultano presenti n.23 componenti il Consiglio comunale, di cui:

n.22 in aula consiliare, Sindaco MALCANGIO Vito, DE MURO FIOCCO, DI DONATO, FARFALLA, GAETA,
 GALLO, LACIDOGNA, MALCANGIO Mariangela, MASCIULLI, MATARRESE Giovanni, PRUDENTE,

SERLENGA, SINESI, SURIANO, VENTOLA, VITRANI, TOMASELLI, LANDOLFI, MATARRESE Savino, LOMUSCIO, MORRA Roberto, BUCCI;

• <u>n.1 in videoconferenza</u> sincrona: CAPORALE;

Assenti n.2: MORRA Annamaria Letizia, SCHIRONE.

Il Presidente del Consiglio Comunale passa quindi la parola al Dirigente dott. Lacalamita.

Dott. LACALAMITA: il parere viene confermato favorevole e così anche quello dell'Organo di Revisione, in quanto la sentenza citata fa riferimento ad un'imposta che, con la legge n.160/2019, è stata sostituita dal canone unico patrimoniale - oggetto della presente proposta di deliberazione – che rappresenta un'entrata propria del Comune: questa, ai sensi del comma 816 della citata legge n.160/2019, a differenza dell'imposta previgente, non ha vincoli se non quello del rispetto dell'invarianza di gettito rispetto ai tributi che il canone va a sostituire e, in tale situazione, il Comune può introdurre le esenzioni che ritiene più opportune fermo restando il rispetto dell'invarianza di gettito. Ne approfitta per precisare che soggetti esentati sono l'Associazione e le società sportive che presentano istanza e che non devono dichiarare l'esistenza di rapporti di sponsorizzazione ma semplicemente di essere associazioni e società sportive.

Interviene la Consigliera LANDOLFI per chiedere se l'invarianza di gettito sia stata già calcolata.

Dott. LACALAMITA: risponde affermativamente dicendo che si parla di 10-11 mila euro circa, più che compensati nell'ambito della programmazione del bilancio 2024-2026 da un programma innovativo di nuovi impianti e rivisitazione di vecchi che devono essere ammodernati, e che determineranno incrementi nelle entrate.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere MORRA R. Prende atto della precisazione e, pur non dubitando del parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente – oltretutto supportato da quello dell'Organo di Revisione – esprime la necessità di approfondire se la sentenza n.2184/2020 sia o meno applicabile anche al canone: per tale ragione il voto del gruppo che rappresenta sarà di astensione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere TOMASELLI il quale precisa che non c'è alcuna intenzione di danneggiare le associazioni sportive del territorio ma, trattandosi di questione puramente tecnica e non essendo al momento in grado di valutare l'applicabilità della sentenza al caso di specie, prende atto del parere del Dirigente ma esprimerà voto di astensione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere MATARRESE Savino per dichiarazione di voto. Ringrazia il Dirigente per l'intervento chiarificatore e pertanto, ritenendo opportuno agevolare le associazioni sportive del territorio, in contrasto con quanto dichiarato dal suo capogruppo, il suo voto sarà favorevole.

Chiede ed ottiene la parola la Consigliera MALCANGIO Mariangela per evidenziare come l'emendamento sia conforme al principio espresso con la sentenza di Cassazione in quanto ammette che titolare del diritto all'esenzione è l'Associazione e non il terzo.

Nell'assenza di ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione, in forma palese per appello nominale dei presenti, l'emendamento presentato dal Consigliere Farfalla, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**).

GAETA, GALLO, LACIDOGNA, MALCANGIO Mariangela, MASCIULLI, MATARRESE Giovanni, PRUDENTE, SERLENGA, SINESI, SURIANO, VENTOLA, VITRANI, MATARRESE Savino, LOMUSCIO;							
contrari;							
astenuti:cinqueTOMASELLI, LANDOLFI, CAPORALE (in videoconferenza) MORRA							
Roberto, BUCCI;							
su							
presentiventitré							
assentiduedueMORRA Annamaria Letizia, SCHIRONE;							
il Consiglio approva l'emendamento presentato dal Consigliere Fabio FARFALLA.							
In assenza di interventi, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione in forma palese per appello nominale dei presenti il provvedimento come risultante dall'emendamento testè approvato. Quindi con voti favorevolidiciottoSindaco MALCANGIO Vito, DE MURO FIOCCO, DI DONATO, FARFALLA, GAETA, GALLO, LACIDOGNA, MALCANGIO Mariangela, MASCIULLI, MATARRESE Giovanni, PRUDENTE, SERLENGA, SINESI, SURIANO, VENTOLA, VITRANI, MATARRESE Savino, LOMUSCIO;							
contrarizero;							
astenuti:cinqueTOMASELLI, LANDOLFI, CAPORALE (in videoconferenza) MORRA Roberto, BUCCI;							
presentiventitré							
assentiduedueMORRA Annamaria Letizia, SCHIRONE;							
Stante l'urgenza di provvedere in merito, per alzata di mano con 23 voti favorevoli su 23 presenti, assenti DUE (MORRA Annamaria Letizia, SCHIRONE) la presente deliberazione, viene resa immediatamente eseguibile ex D.L.vo n.267/2000, art.134, comma 4.							

favorevoli-----diciotto----Sindaco MALCANGIO Vito, DE MURO FIOCCO, DI DONATO, FARFALLA,

Il sindaco dott. Vito Malcangio propone l'approvazione della seguente delibera che recepisce la modifica al Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria, ai sensi del comma 821 lettera f) della Legge 160/2019, a seguito di istruttoria effettuata dal caposervizio tributi dott.ssa Maria Rosaria Pizzuto, e condivisa e ratificata dal Dirigente dott. Maurizio Lacalamita che, ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, dichiarano che nei propri confronti non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990 e del Codice di comportamento dell'Ente e non ricorrono le cause di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto:

- l'articolo 1, commi 838 e 845 della Legge 27.12.2019 n. 160 che disciplina il canone unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- il Regolamento comunale di disciplina del canone unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, adottato ai sensi dell'art. 52 del d.Lgs. 446/1997 e approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 21/04/2021 e ss.mm.ii;
- il comma 821 alla lettera f) della legge 160/2019 che stabilisce: "le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi 816 a 847.";

Considerato che: è volontà dell'Amministrazione Comunale prevedere ai sensi dell'art. 821 test'è indicato nuove agevolazioni rispetto a quelle già disciplinate nel previgente Regolamento CUP;

Rilevata, pertanto la necessità di apportare modifiche/integrazioni al suddetto Regolamento per renderlo maggiormente confacente alle esigenze dell'Ente dei sotto riportati articoli:

- Integrare l'art. 8 rubricato: Riduzioni ed esenzioni sul canone per la diffusione dei messaggi pubblicitari, al comma 2 aggiungendo l'esenzioni prevista dalla lettere o) e di seguito riportate:
- o) la pubblicità comunque effettuata all'interno degli impianti sportivi pubblici insistenti sul territorio comunale

Richiamato l'articolo 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388 che prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1°gennaio dell'anno di riferimento";

Visti:

- il D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s. m. i.;
- la Legge 241/90 e s. m. i.;

Considerato che il parere di regolarità contabile si intende espresso anche ai sensi delle verifiche dall'art.153 del D.Lgs n. 267/2000;

Acquisiti sulla proposta dal Dirigente del II Settore, nell'ambito della propria competenza, ai sensi del D.Lgs n. 267/2000, art. 49, i pareri favorevoli come da allegati e che qui si intendono inseriti.

Acquisito altresì il parere dell'Organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con verbale n.49 del 04/12/2023 acquisito al Protocollo generale dell'Ente in data 05/12/2023 al n.43003;

con voti

favorevoli-----diciotto----Sindaco MALCANGIO Vito, DE MURO FIOCCO, DI DONATO, FARFALLA, GAETA, GALLO, LACIDOGNA, MALCANGIO Mariangela, MASCIULLI, MATARRESE Giovanni, PRUDENTE, SERLENGA, SINESI, SURIANO, VENTOLA, VITRANI, MATARRESE Savino, LOMUSCIO;

contrari-----zero----;

astenuti:-----cinque----TOMASELLI, LANDOLFI, CAPORALE (in videoconferenza) MORRA Roberto, BUCCI;

su

presenti-----ventitré

assenti-----due----due----MORRA Annamaria Letizia, SCHIRONE;

DELIBERA

- 1 Dare atto che le premesse sono parti integranti e sostanziali del dispositivo del presente atto;
- 2 Approvare la narrativa che precede e, per l'effetto la modifica del regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 21/04/2021 e modificato con la deliberazione di CC n. 21 del 26/04/2023, e precisamente all'art. 8 come di seguito indicato:
 - o) la pubblicità comunque effettuata all'interno degli impianti sportivi pubblici insistenti sul territorio comunale da parte delle associazioni e società sportive
- 3) Prendere atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2024;

- 4) **Pubblicare** sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata sia tale provvedimento sia il regolamento modificato;
- 5) Dare atto che ai fini dell'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrate, saranno adottate le procedure secondo le indicazioni di cui alla comunicazione del Dipartimento delle Finanze del 23.03.2021.

Indi, ravvisata l'urgenza a procedere considerato il rispetto dell'adempimento in considerazione delle tempistiche stabilite dalla norma, per alzata di mano con 23 voti favorevoli su 23 presenti, assenti DUE (MORRA Annamaria Letizia, SCHIRONE) la presente deliberazione, viene resa immediatamente eseguibile ex D.L.vo n.267/2000, art.134, comma 4.

Letto, approvato e sottoscritto:

il Segretario Generale	il Presidente del Consiglio
Dott. Giulio Rutigliano	Giovanni Matarrese